

Incontro col Nobel Gao Xingjian

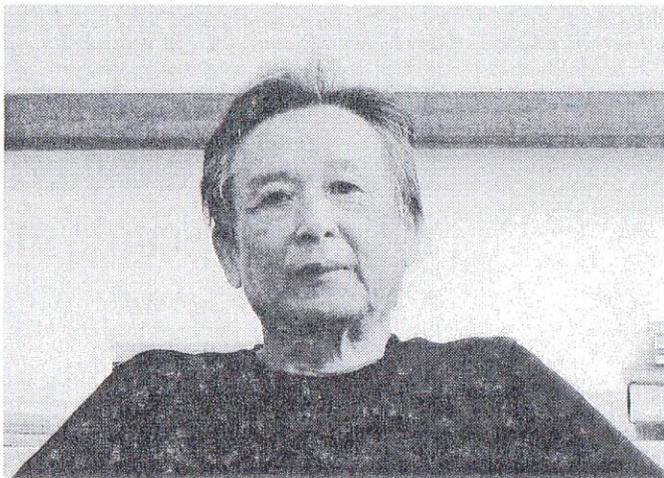
L'artista cinese alla biblioteca Forteguerri

PISTOIA. Incontro di grande rilievo stasera alle 21, nella Sala Gatteschi della biblioteca comunale Forteguerriana (piazza della Sapienza 5). È infatti previsto l'incontro con il premio Nobel per la letteratura Gao Xingjian.

L'intervento del premio Nobel cinese, dal titolo "Un artista libero", è stato organizzato e promosso dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport, grazie all'interessamento e alla preziosa collaborazione di Simona Polvani, componente del Consiglio del territorio della fondazione stessa e traduttrice del grande artista cinese.

Durante l'incontro saranno toccati temi cari all'artista, spaziando dalla giovinezza in Cina al tempo della rivoluzione culturale, ai suoi viaggi nella Cina del mito, che hanno originato romanzi e testi teatrali, all'esperienza dell'esilio in Francia, all'arte come fondamentale e irrinunciabile atto di libertà nella società contemporanea.

Premio Nobel per la letteratura nel 2000, Gao Xingjian affida la propria espressione artistica alla scrittura, nelle forme della narrativa, drammaturgia, poesia, saggistica, spaziano anche nella regia teatrale, nella cinematografia e nella pittura.



Il premio Nobel Gao Xingjian

Gao Xingjian è nato nel 1940 in Cina. Durante il periodo della rivoluzione culturale di Mao viene inviato in un campo di rieducazione, dove rimane cinque anni.

Nel 1981 è nominato drammaturgo del Teatro dell'Arte popolare di Pechino, e inizia a imporsi come uno dei pionieri dell'avanguardia letteraria, teatrale e pittori-

ca. Ma presto le autorità comuniste prendono di mira l'artista e inizia ad applicare una censura ferrea alle sue opere. Così, intraprende un viaggio nelle montagne del sud-ovest della Cina.

Da questa esperienza nasce il romanzo *La Montagna dell'Anima*. Nel 1988 si trasferisce in Francia. Sulla repressione di piazza Tien'An-Men del 1989 scrive il testo teatrale "La Fuga". Il governo di Pechino lo mette al bando. Tra le sue opere ricordiamo, "Il libro di un uomo solo" e "Una canna da pesca per mio nonno"; per il teatro scrive "Il sonnambulo", "Il mendicante di morte", "Ballata Notturna" (2011), e i film "La Silhouette sinon l'ombre" e "Après le deluge".

L'incontro è a ingresso libero.